ERICH FROMM
SCUOLA DI PSICOTERAPIA

VENERDI 11 NOVEMBRE 2022
H. 18>21

LO PSICODRAMMA NELLA PSICOTERAPIA PSICOANALITICA

A cura di:
Giuseppe Rombolà Corsini e
Irene Battaglini

MASTERCLASS GRATUITA
> APERTA A PSICOLOGI, PSICHIATRI, MEDICI E STUDENTI E TIROCINANTI DI PSICOLOGIA E MEDICINA

Info e prenotazioni:
info@scuoladipsicoterapiaerichfromm.it
0574603222 - anche whatsapp

In Presenza
Scuola di Psicoterapia Erich Fromm, Via Giotto 49, Prato

Online
Richiedi il link di accesso scrivendoci una mail

ERICH FROMM
SCUOLA DI PSICOTERAPIA

OPEN DAY

VENERDI 11
NOVEMBRE 2022
H. 18>21

RELATORI

DOTT. GIUSEPPE ROMBOLA' CORSINI

Psicodrammatista, Psicoterapeuta e Vice-Direttore della Scuola di Psicoterapia Erich Fromm

DOTT.SSA IRENE BATTAGLINI

Psicoterapeuta individuale e di gruppo e Direttore della Scuola di Psicoterapia Erich Fromm

"Porto addosso le ferite di tutte le battaglie che ho evitato".
-Fernando Pessoa

LO PSICODRAMMA

Lo Psicodramma Psicoanalitico Interpersonale Umanistico è un dispositivo terapeutico di gruppo elaborato all'interno di una matrice Neofreudiana, che coniuga l'approccio umanistico e la tecnica psicoanalitica, messo a punto in anni di esperienza sul campo, sia terapeutico sia didattico, dal Dott. Rombolà Corsini e dal Dott. Ezio Benelli, parafrasando Fromm, come l'insieme delle regole di un'arte.

Lo psicodramma è un processo, e insieme uno strumento, multi-sfaccettato che favorisce un'**integrazione** tra comunicazione verbale e non verbale; tra i registri reale, simbolico e immaginario, che si esplicitano, per quanto riguarda la formazione dei futuri psicoterapeuti, in sessioni di teoria e simulazioni, pratiche e attive, che permettono l'apprendimento diretto della metodologia.

Questa forma di psicoterapia implica l'uso delle **drammatizzazioni**, ovvero delle rappresentazioni di scene significative per il paziente, per il gruppo, per la famiglia o per la coppia, in un setting formativo o clinico come se si calcassero le scene di un teatro.

Partendo dai racconti che emergono direttamente dal gruppo, i terapeuti o i pazienti, in questo caso gli allievi della scuola, propongono scene che vengono drammatizzate, dove ciascuno interviene giocando il proprio ruolo, oppure un **ruolo immaginario**, anche individuando nei compagni di "viaggio", ovvero i colleghi in aula, quei ruoli e quelle parti da attribuire ai soggetti dello psicodramma, tratti dalle proprie scene interne o dai vissuti.

Le scene che si drammatizzano possono far riferimento ad avvenimenti del passato, del presente, ad aspettative per il futuro, che in genere implicano conflitti; oppure si possono drammatizzare **scene simboliche**, sogni, fantasie, costruzioni immaginarie.
"Portare alla scena" i problemi, i conflitti degli esseri umani, sia a livello intrapsichico, sia interpersonale e talvolta, sempre più frequentemente transgenerazionale, permette un'emersione delle risorse del gruppo e del singolo, ma anche una **riconfigurazione** delle strutture più profonde.